

CAMPIONATO ITALIANO GRAN TURISMO OCTOBER 3, 2020



SECONDA VITTORIA AUDI NELLO SPRINT

Seconda vittoria per la Audi nel Campionato Italiano Gran Turismo Sprint. Al Mugello, Mattia Drudi ed il leader della classifica Riccardo Agostini hanno conquistato il successo nella prima delle due gare del weekend grazie al sorpasso effettuato proprio alla fine dal pilota di Misano nei confronti della Lamborghini di Tuomas Tujula, che aveva ereditato il comando dal suo compagno di squadra Yuki Nemoto. Podio anche per l'altro equipaggio Lambo del Vincenzo Sospiri Racing formato da Leonardo Pulcini e Danny Kroes. Quarta la Mercedes di Lorenzo Ferrari e Loris Spinelli (Antonelli Motorsport), sempre nelle posizioni di testa.

Una prima fila tutta verde quella della prima gara del weekend, con le due Lamborghini del Vincenzo Sospiri Racing davanti. In pole per la prima volta c'è Yuki Nemoto. Al suo fianco il compagno di squadra Danny Kroes.

Al via lanciato la pista è ancora umida in alcuni tratti. Nemoto va al comando seguito dal suo compagno di squadra. Appena dietro la BMW di Stefano Comandini si tocca con la Audi di Riccardo Agostini e va in testacoda. Questo consente alla Ferrari di Alessio Rovera di portarsi quarta.

In testa alla GT4 c'è subito la Porsche Cayman di Riccardo Pera. Comandini dal fondo prova a recuperare. Intanto Lorenzo Ferrari, che ha perso una posizione scivolando settimo, attacca l'altra Ferrari di Daniele Di Amato e riesce a passarlo.

Giovanni Venturini al terzo giro supera sia Rovera che Agostini, completando davanti il terzetto Lambo con la vettura dell'Imperiale Racing.

Dopo i primi dieci minuti Kroes prova l'attacco nei confronti del compagno di squadra Nemoto. Con le condizioni della pista che inizia ad asciugarsi, sia Agostini che Rovera perdono il ritmo scivolando sesto e settimo. Ad approfittarne è Ferrari, che risale quarto seguito da Michelotto e poi infila anche Venturini, passato anche da Michelotto.

Ad attaccare il pilota vicentino subito dopo è anche Agostini, mentre alle sue spalle Rovera è alle prese con Di Amato. Poi Venturini rientra ai box per sostituire un pneumatico che ha perso progressivamente pressione.

Kroes super intanto Nemoto e va al comando. Comandini invece continua la sua rimonta, ma prima delle soste finisce per girarsi, perdendo molte posizioni.

Poco prima delle soste Ferrari raggiunge Nemoto e prova a superarlo una prima volta. Iniziano intanto i doppiaggi. Uno di questi è Gian Piero Cristoni, che va in testacoda facendo girare anche il leader Kroes. L'olandese perde il comando della gara che va a Nemoto.

Il giapponese entra ai box nello stesso istante in cui lo fa la Mercedes di Ferrari. A salire in macchina al posto del giovane piacentino è Loris Spinelli, mentre Tuomas Tujula subentra a Nemoto e rientra sempre al comando.

Alessandro Baccani all'uscita dei box ha un problema con l'anteriore destra che si disintegra. Full Course Yellow e poi safety car, che libera la pista a soli dieci minuti dallo scadere del tempo.

Alla ripartenza Tujula va sempre in testa. Dietro la lotta tra Kikko Galbiati e Sean Hudspeth finisce per lasciare un varco a Spinelli che si porta secondo seguito dalla Audi di Mattia Drudi, che ha rilevato Agostini. Leonardo Pulcini, salito in macchina al posto di Kroes, nel frattempo si porta quarto.

Galbiati alla staccata della San Lorenzo risale quinto superando Hudspeth. A due minuti dalla fine Drudi prende la scia in rettilineo di Spinelli e riesce a passarlo. Spinelli prova a resistere, ma non riesce a riprendersi la posizione. Dietro a Spinelli c'è l'altra Lamborghini di Pulcini. Poi, a un giro dall'arrivo, Drudi attacca la Huracán di Tujula approfittando di un'indecisione del finlandese nel doppiare la BMW M4 GT4 di Paolo Meloni e si porta in testa.

Appena dietro Spinelli perde il terzo posto a poche curve dall'arrivo a favore di Pulcini privandolo del podio.

Una penalizzazione di 5" per un'irregolarità nei cambi a motori spenti ha retrocesso quarta la Audi. Ma l'appello della squadra ha congelato al momento la classifica.